I.I.S. "G. GALILEI-BELLISARIO"
AVEZZANO
Prot. 0020306 del 02/11/2026
IV (Entrata)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GALILEI-BELLISARIO"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO - LICEO ARTISTICO
ITE-CAT-GRAF.: Via Monsignor D. Valerii, 131 - 67051 AVEZZANO (AQ) - Tel. 0863.39262
ITE: Via Pasquale Santilli, 1 - 67043 CELANO (AQ) - Tel. 0863.791186
LICEO ARTISTICO: via XX settembre, 425 - 67051 AVEZZANO (AQ) - Tel. 0863.599333
Codice Scuola AQIS01300L – C.F.: 90038800661 - Codice Univoco: UFU2TX
Sito Web: www.iisggalilei.edu.it Email: aqis01300l@istruzione.it PEC: aqis01300l@pec.istruzione.it

Ai Docenti Coordinatori dei Dipartimenti delle Aree Generali e delle Aree di Indirizzo ITE/ITT
Ai Docenti Coordinatori dei Consigli di Classe delle Classi prime degli Indirizzi ITE/ITT
Alla docente incaricata della Funzione Strumentale "Area 1"
Ai Collaboratori di dirigenza ed alla Referente di sede/Celano

e, p.c., A tutto il Personale Docente dell'Istituto
Al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
All'Albo Online e Sito Web dell'Istituzione Scolastica

ATTO DI INDIRIZZO ORGANIZZATIVO-DIDATTICO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

OGGETTO: Riforma dell'Istruzione Tecnica (a.s. 2026/2027) – **Adozione obbligatoria della progettazione per Unità di Apprendimento (UdA) nelle classi prime del Nuovo Ordinamento.** Indicazioni normative, metodologiche e organizzative e contestuale **convocazione gruppo di lavoro.**

Con l'avvio dell'anno scolastico 2026/2027 trova piena ed effettiva applicazione la Riforma dell'Istruzione Tecnica, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR, M4-C1-R1.1) ed emanata in attuazione degli articoli 26 e 26-bis del Decreto-Legge 23 settembre 2022, n.144 (convertito con modificazioni dalla Legge 17 novembre 2022, n.175) e successive integrazioni apportate dal Decreto-Legge 7 aprile 2025, n.45.
La cornice ordinamentale di riferimento è stata puntualmente definita dal Decreto Ministeriale 19 febbraio 2026, n.29, il quale stabilisce i nuovi indirizzi di studio, le relative articolazioni, i quadri orari ed i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze in esito ai percorsi. Inoltre, la Nota Dipartimentale MIM prot. n.2306 del 3 settembre 2026 ha trasmesso il documento programmatico "*Primi orientamenti per la progettazione curricolare finalizzata al passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici",* fornendo le direttive operative indispensabili per l'azione progettuale degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche.

Vale la pena ricordare incidentalmente che l'assetto didattico dei nuovi percorsi si raccorda in modo sistemico con le seguenti fonti legislative e regolamentari:

- La Legge 8 agosto 2024, n.121, recante l'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale e la continuità verticale con il sistema terziario degli ITS Academy.
- Il D.M. 15 settembre 2023, n.184, inerente le Linee Guida per le discipline STEM.
- Il D.M. 7 settembre 2024, n.183, recante le Linee Guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.
- L'articolo 3 del D.P.R. 08/03/1999, n.275, che stabilisce le prerogative dell'autonomia didattica ed organizzativa della scuola nella costruzione del Curricolo d'Istituto.

Passando alle più interessanti ragioni pedagogiche ed ordinamentali del Cambio di Paradigma, l'articolo 3 del Decreto Ministeriale n.29/2026 **prescrive in modo perentorio** che l'assetto didattico della nuova istruzione tecnica sia strutturato con riferimento alla

metodologia per competenze e all'integrazione dei saperi, realizzandosi attraverso una progressiva organizzazione della didattica per **Unità di Apprendimento** (**UdA**).
Come evidenziato dai Primi *orientamenti per la progettazione curricolare* (Nota 2306/2026), l'istruzione tecnica non intende formare meri esecutori di mansioni ripetitive, bensì "tecnici dell'innovazione" capaci di governare la transizione ecologica e digitale (*Twin Transition*) e la trasformazione legata all'Industria 4.0 e 5.0 e l'internazionalizzazione dei mercati. Il superamento della tradizionale didattica parcellizzata per singole materie stagne rappresenta un imperativo ordinamentale. **Le classi prime del nuovo ordinamento accolgono una struttura curricolare profondamente rinnovata**, fondata sull'articolazione tra:

1. **Area di Istruzione Generale Nazionale**: garantisce la solida base linguistica, storica, matematica, scientifica e giuridico-economica comune a tutti gli indirizzi.
2. **Scienze Sperimentali**: disciplina integrata d'ambito presente al primo anno sia nell'indirizzo Economico (132 ore/anno) che nei percorsi Tecnologici (132 ore/anno nel CAT, 165 ore/anno in Grafica).
3. **Elementi di Base dell'Indirizzo:** introducono gli studenti fin dal primo anno ai linguaggi specifici della filiera prescelta (per l'ITE: Economia *Aziendale*, TIC, *Geografia Economica*, *2^ Lingua Comunitaria*; per il Tecnologico: *Fondamenti di Progettazione Edilizia e Ambiente*, *Laboratorio di Tecnologie Digitali*).
4. **Tecnologie di Base**: TIC e TTRG, organizzate secondo modelli di propedeuticità o integrazione dedicati a ciascun indirizzo.

La progettazione per UdA garantisce la trasformazione del processo di insegnamento-apprendimento lungo direttrici metodologiche precise:

- **Centralità dello studente e apprendimento attivo**: la conoscenza teorica si sviluppa costantemente in sinergia con la dimensione applicativa e laboratoriale attraverso la risoluzione di "compiti autentici" e "situazioni-problema".
- **Orientamento in itinere e motivazione**: introducendo fin dal primo anno i linguaggi specifici dell'indirizzo tramite gli Elementi *di base*, lo studente misura concretamente le proprie attitudini, prevenendo il fenomeno della dispersione scolastica.
- **Integrazione interdisciplinare e valutazione per competenze**: l'UdA permette ai docenti del Consiglio di Classe di coordinare i propri interventi attorno a nuclei tematici unificanti, valutando la capacità degli alunni di mobilitare conoscenze ed abilità in contesti reali.

Per dare concreta attuazione alla Riforma nel nostro Istituto, si impartiscono le seguenti disposizioni vincolanti per tutti i docenti afferenti alle classi prime per l'anno scolastico 2026/2027:

1. **Programmazione Collegiale**: I Consigli di Classe delle classi prime sono tenuti a pianificare, *«n.d.r. ordinatoriamente»* entro il primo mese di lezioni, la somministrazione di almeno **due Unità di Apprendimento interdisciplinari nel corso dell'anno scolastico** (di norma una per quadrimestre).
2. **Coinvolgimento di Tutte le Discipline**:
   - Per le classi prime **ITE (AFM, RIM con curvatura europea, SIA)**, ogni UdA deve integrare le discipline dell'Area Generale (Italiano, Inglese, Matematica, Storia, Diritto ed Economia), le *Scienze Sperimentali* e gli Elementi *di Base dell'Indirizzo* (*Economia Aziendale*, *TIC*, *Geografia Economica*, *Seconda Lingua Comunitaria*).

- Per le classi prime Tecnologiche **(CAT/Legno, Grafica e Comunicazione)**, ogni UdA deve integrare l'Area Generale, le *Scienze Sperimentali*, gli *Elementi di Base* (*Fondamenti di Progettazione* o *Laboratorio Tecnologie Digitali*) e le *Tecnologie di Base* (*TIC* o *TTRG*).
- **Focus specifico per le classi ITE ad indirizzo RIM con Curvatura Europea**: I Consigli di Classe delle prime RIM incorporeranno nell'UdA moduli orientati all'internazionalizzazione, alla simulazione di corrispondenza e negoziazione commerciale multilingue, alla geopolitica dei mercati europei e al Diritto dell'Unione Europea, in coerenza con le Linee Guida di cui al D.M. 241/2023.

3. **Pianificazione della Contitolarità e delle Compresenze**: Nelle Scienze *Sperimentali* e nelle attività con il Docente Tecnico-Pratico (DTP), i docenti devono co-progettare le fasi operative valorizzando la didattica di laboratorio e definire strumenti valutativi condivisi.
4. **Adozione del Vademecum d'Istituto:** I docenti faranno rigoroso riferimento al Vademecum allegato alla presente circolare per l'articolazione formale delle schede progettuali, la costruzione delle rubriche di valutazione e la somministrazione delle prove autentiche (*Allegato 1_Vademecum operativo progettazione UdA*), nonché ai modelli ed alle schede parimenti resi disponibili in allegato alla presente e cui il vademecum stesso rimanda (*Allegato 2_Modello di Istituto UdA; Allegato 3_Scheda di preparazione UdA del Docente*).

Per un più proficuo confronto e scambio di buone prassi, **è convocato in sessione straordinaria** un incontro con tutti i **Coordinatori delle classi prime** degli indirizzi ITE ed ITT, i **Coordinatori dei Dipartimenti** afferenti ai medesimi indirizzi (sono esclusi, a vantaggio di chiarezza, i Coordinatori dei Dipartimenti di indirizzo del Liceo Artistico e la Coordinatrice del Dipartimento di Sostegno) nonché la **docente incaricata della Funzione Strumentale "Area 1"** per il **giorno 05/11/2026 alle ore 15:30, presso l'Aula Blu dell'Istituto**, al fine di avviare l'adozione delle UdA in modo sistematico, armonico e condiviso.
All'incontro parteciperanno anche, per garantire supporto didattico-organizzativo e per assicurare un monitoraggio dei lavori nel prosieguo delle attività, i **docenti Collaboratori della dirigenza** nonché la docente **Referente per la sede di Celano,** in quanto afferente all'indirizzo ITE.
Si ringrazia anticipatamente per la consueta collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
patrizio di marco
Patrizio di Marco
(firma autografa omessa ai sensi del d.lgs.39/1993 - art.3 co.2)

Si accludono:

- VADEMECUM OPERATIVO PER LA PROGETTAZIONE DELLE UNITÀ di APPRENDIMENTO (UdA)
  - **Allegato 1_Vademecum operativo progettazione UdA**
- MODELLO DI ISTITUTO PER PROGETTAZIONE DIDATTICA UNITÀ di APPRENDIMENTO (UdA)
  - **Allegato 2_Modello di Istituto UdA**
- STRUMENTI DI COORDINAMENTO MICRO-PROGETTUALE: LA «SCHEDA UdA DOCENTE»
  - **Allegato 3_Scheda di preparazione UdA del Docente**